



L'Assessore ai Tributi, Vincenzo D'Intino, ha annunciato che la TARI non subir  aumenti per il biennio 2024/2025

Il Consiglio Comunale di Fiumicino ha discusso ed approvato la proposta relativa al Piano Economico Finanziario 2024/2025 ed alle tariffe TARI, per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

L'Assessore ai Tributi, Vincenzo D'Intino, ha annunciato che, grazie alle strategie messe in atto dalla Fiumicino Tributi, per combattere l'evasione fiscale, la TARI non subir  aumenti per il biennio 2024/2025.

“Fiumicino ha una tariffa TARI inferiore rispetto alla media del centro Italia, che   di 347 euro – ha sottolineato D'Intino – La nostra quota   rimasta invariata dal 2023 al 2024 e continuer  su questa linea anche per il 2024/2025. La raccolta differenziata porta a porta, attiva su tutto il territorio comunale, ha raggiunto una percentuale di circa il 77%. Un risultato che   in netta controtendenza rispetto al dato nazionale, dove la spesa media per la TARI delle famiglie italiane   aumentata invece del 9,69% dal 2018 al 2023?.

“Una famiglia media di quattro persone che vive in un appartamento di 80 mq a Fiumicino paga 296 euro di TARI. Lo stesso nucleo familiare a Guidonia, che ha circa lo stesso numero di abitanti del nostro comune, paga 343 euro. Considerando che Fiumicino Ãˆ il quinto comune del Lazio per superficie e data l’enorme affluenza di turisti, possiamo sicuramente considerarci un Comune virtuoso” **ha concluso D’Intino**